



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "LAVORI PER LA CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA, TRASPARENZA E ATTENZIONE PER I CITTADINI VICINI AL CANTIERE".

Il giorno 18.03.2024 ad ore 20.30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Geat Claudio presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Geat Claudio**
consigliere **Attolini Renata**
e consiglieri **Boschetti Rosanna**
Condini Daniele Oscar
Covi Clemente
Fontanari Claudio
Loss Martina
Manara Antonio
Mason Giacomo
Vigorito Nicola
Zanella Elisabetta

Assenti: consigliere **Baggio Alberto Maria**
e consiglieri **Hejazi Sara**
Valentini Paolo
Valzolgher Carla

e pertanto complessivamente presenti n. 11, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Geat Claudio.
Partecipa il Segretario circoscrizionale Baldo Renzo.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premesso che con nota prot.nr. 77802/2024 il Consigliere circoscrizionale Geat Claudio ha presentato un documento, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. b) del Regolamento del decentramento, con oggetto "Lavori per la circonvallazione ferroviaria, trasparenza e attenzione per i cittadini vicini al cantiere";

sentito l'intervento del Consigliere circoscrizionale Geat Claudio, che da' lettura del sopra citato documento e lo illustra all'Assemblea;

considerati gli interventi di alcune Consigliere e alcuni Consiglieri circoscrizionali;

sentito infine l'intervento del Presidente della Circoscrizione il quale, dopo confronto con i presenti, pone in votazione il documento così come presentato;

sentite le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 14;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento, indirizzato al Sindaco e alla Giunta comunale avente oggetto "Lavori per la circonvallazione ferroviaria, trasparenza e attenzione per i cittadini vicini al cantiere", così come presentato:

"Premesso che,

- *come già detto con precedenti delibere di questo Consiglio, il progetto di circonvallazione ferroviaria non è un progetto qualunque e che anzi ha caratteristiche del tutto uniche. Si tratta di una delle prime opere in assoluto approvate tramite un procedimento amministrativo fortemente semplificato nei tempi e nei controlli secondo le nuove norme sul PNRR. Allo stesso tempo si tratta dell'unica opera ferroviaria, per quanto a conoscenza di questa Circoscrizione, il cui tracciato interessa un territorio fortemente antropizzato, che sarà interessato grandemente da rumore e vibrazioni provenienti dalle attività di cantiere;*
- *analogamente, è assolutamente doveroso usare ogni prudenza nell'esecuzione delle opere, operare in modo assolutamente trasparente ed attuare un attento controllo del cantiere all'interno del territorio comunale con maggiore sollecitudine ed impegno rispetto agli ordinari cantieri che vi sono in città, evidenziando in ogni modo l'impegno dell'amministrazione in tutti gli aspetti che coinvolgono la sicurezza e la salute pubblica dei cittadini;*

- *l'approvazione del PFTE è avvenuta con l'imposizione di ben 224 prescrizioni e 42 raccomandazioni, a dimostrazione delle numerose carenze progettuali; tra esse vi sono anche le seguenti prescrizioni, da ottemperare in sede di progettazione esecutiva e quindi ben prima dell'inizio dei lavori:*

A32 che recita: "Per la fase Ante Operam occorrerà aggiornare la caratterizzazione dello scenario di base mediante una campagna di monitoraggi delle vibrazioni secondo le modalità indicate dalla norma UNI 9614:2017, al fine di poter avere un quadro attuale dei valori vibrazionali ed in prossimità di potenziali ricettori per una corretta modellazione dello scenario attuale anche mediante una più ampia campagna di misura. Occorrerà quindi: • censire ed indicare tutti i ricettori sensibili presenti nell'area di influenza, individuati nel SIA, anche caratterizzati da differente geomorfologia, identificati con un codice univoco, indicando per ciascuno la distanza dall'asse ferroviario, la destinazione d'uso e i limiti di riferimento; • valutare e riportare i livelli vibrazionali sui ricettori censiti nelle condizioni operative attuali, attraverso stime e/o misure, da effettuarsi presso i ricettori più esposti all'intervento di progetto. Inoltre, un aggiornamento dello studio di compatibilità dell'opera in relazione alle vibrazioni, stimando sui ricettori presenti nell'area di influenza i livelli vibrazionali nelle condizioni operative di progetto (Post Operam), secondo la norma UNI 9614:2017."

A33, che recita: "Integrare il PMA (Piano di Monitoraggio Ambientale) con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi sia in termini di rapporti periodici che in formato digitale che dovranno essere concordate con il MiTE.";

A34, che recita: "Il PMA dovrà includere il progetto di un Sistema Informativo Territoriale per la condivisione delle informazioni con il pubblico e con gli enti interessati".

C 40, che recita: "Si prescrive di integrare lo studio acustico e prevedere le eventuali conseguenti azioni correttive con specifica attenzione ai punti di uscita delle gallerie sia nord che sud mediante interventi e opere che agiscano direttamente sulla fonte del rumore e comunque prestando particolare attenzione alle soluzioni individuate anche dal punto di vista paesaggistico";

C 41, che recita: "Per gli aspetti relativi all'impatto vibrazionale, nei successivi livelli progettuali si prescrive di: a) approfondire l'aspetto delle vibrazioni in corso d'opera che possono causare disturbi significativi soprattutto in caso di eventi imprevisti: malfunzionamenti, danni alle apparecchiature, operazioni errate, etc); b) predisporre piani di intervento in caso di situazioni impreviste o imprevedibili, al fine di garantire il comfort alla popolazione e la sicurezza degli edifici; c) acquisire dati "diretti" della situazione specifica di Trento attraverso campagne di indagini e prove che forniscano evidenza delle caratteristiche del territorio relativamente alla propagazione ed attenuazione delle vibrazioni; d) eseguire, laddove necessario, indagini in sito e prove di laboratorio per la puntuale caratterizzazione dei terreni, facendo riferimento alla zonizzazione e alla suscettibilità degli edifici; e) realizzare il censimento degli edifici interessati dalla linea e predisporre eventuali modalità di intervento in caso di necessità, definendo: I. gli elementi identificativi: dimensioni, orientazione, numero di piani, periodo di costruzione, eventuali modifiche significative alla struttura o alle dimensioni; interventi di risanamento o di messa in sicurezza; II. la tipologia di fondazioni e caratteristiche geometriche; III. la tipologia strutturale e geometria della struttura; IV. la destinazione d'uso e sensibilità alle vibrazioni; V. predisporre una carta della "Sensibilità strutturale" per identificare gli edifici o le "classi" di edifici a maggior rischio o comunque che necessitino di maggiore attenzione; f) predisporre una carta del "Grado di Accettabilità del Danno - GAD" andando oltre i limiti delle Norme anche al fine di definire gli eventuali interventi di mitigazione; g) per quanto riguarda i fenomeni legati alla subsidenza, predisporre uno studio di analisi di rischio dei fabbricati e relativi elaborati che individuino l'estensione del bacino di subsidenza con i relativi cedimenti attesi al piano campagna per effetto degli scavi, al fine di definire l'entità del potenziale danno indotto e i conseguenti eventuali interventi di mitigazione. h) produrre i testimoniali di stato per gli edifici che rientrino nelle varie classi di sensibilità strutturale; i) eseguire campagne di prove e rilievi dinamici nelle aree e sugli edifici a più elevata criticità da eseguire ante operam; j) valutare l'eventuale impatto delle vibrazioni sulle principali infrastrutture di servizi: Telecomunicazioni, Elettrico, Idrico";

C57, che recita: "Redigere una progettazione tale da garantire la stabilità delle opere in

relazione agli effetti delle vibrazioni”;

- dall'esame delle prescrizioni sopra riportate, riferite sostanzialmente alle problematiche delle vibrazioni e del rumore causato sia dal cantiere, che dal futuro passaggio del traffico ferroviario, emerge la preoccupazione espressa di effettuare estesi monitoraggi delle vibrazioni e del rumore ante operam ed in corso del cantiere, rendendo accessibili al pubblico, nella massima trasparenza, gli esiti di rilevazioni, che nello svolgimento del cantiere dovranno essere continue, al fine di evidenziare tempestivamente eventuali superamenti dei limiti fissate dalle normative;*
- in particolare, la prescrizione A 34 impone che il piano di monitoraggio ambientale (PMA) preveda un Sistema Informativo Territoriale chiaro, esaustivo, e verificabile dagli Enti interessati e dal pubblico, cioè dai diretti interessati alle lavorazioni che abitano nei pressi del cantiere, a garanzia di trasparenza e di attenzione verso le loro abitazioni o edifici commerciali o industriali;*
- solo un monitoraggio continuo dei livelli di vibrazione e di rumore nel corso dell'operazione di cantiere, svolto nei punti più significativi già individuati dai progettisti, può garantire un'informazione certa e verificabile;*
- un monitoraggio saltuario e non accessibile agli interessati a prima vista sembra garantire soltanto l'esecutore dell'opera nei confronti di eventuali richieste di danni;*
- in questi giorni, invece, sono in corso contatti da parte del consorzio Tridentum con i proprietari di edifici limitrofi al cantiere e con la richiesta di posizionare strumentazione di controllo geometrico delle strutture e di misurazione delle vibrazioni, senza però consentire ai proprietari di accedere in alcun modo a tali dati, che rimarrebbero, pare, nell'esclusiva disponibilità di Italferr;*
- non è chiara la motivazione per cui Italferr non voglia consentire l'accesso a questi dati, stante le numerose dichiarazioni riportate più volte nel corso del dibattito pubblico, che tutti i cittadini limitrofi al cantiere non avranno a temere nulla per quanto riguarda il superamento dei limiti previsti dalle norme sia delle vibrazioni che dei rumori;*
- è chiaro che tale situazione non è accettabile sia perché non rispetta le prescrizioni imposte in corso di approvazione del progetto sia perché non assicura alcuna forma di rispetto e reciprocità verso i residenti che accettano di mettere a disposizione i propri edifici, senza però ottenere alcuna informazione sull'andamento dei monitoraggi e sul rispetto dei limiti importi dalle normative;*
- è necessario ed indispensabile un monitoraggio continuo di vibrazioni e rumore, che sia reso pubblico agli enti ed ai proprietari degli immobili che mettono a disposizione le loro strutture, collaborando così attivamente alla raccolta di dati importanti per verificare la sicurezza dei loro edifici nel corso dell'esecuzione dei lavori.*

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Circoscrizionale richiede al Sindaco e alla Giunta Comunale di

- 1. prestare un costante e determinato impegno verso il consorzio Tridentum, Italferr ed R.F.I. perché sia garantito il rigoroso rispetto delle prescrizioni e delle raccomandazioni adottate in sede di approvazione del PFTE, in particolare per quanto riguarda la raccolta di dati su rumore e vibrazioni, che debbono essere effettuati “ante operam” per verificare la situazione esistente e successivamente in modo continuo all'avvio del cantiere, rendendo pubblici i dati raccolti sia agli enti interessati che ai proprietari degli edifici ove verranno posti gli strumenti di misura.*
- 2. Redigere un protocollo chiaro ed esaustivo, da sottoporre alla firma degli attori che provvedono alla raccolta dati e del Comune di Trento, per garantire gli elementari diritti dei nostri concittadini, che debbono poter avere accesso a dati così importanti per la stabilità delle loro abitazioni, nel rispetto del principio di trasparenza e reciprocità, essenziale per la gestione di un cantiere così complesso.”.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO CIRCOSCRIZIONALE
f.to BALDO

IL PRESIDENTE
f.to Geat

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "LAVORI PER LA CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA, TRASPARENZA E ATTENZIONE PER I CITTADINI VICINI AL CANTIERE".

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 11

Favorevoli: n. 9 (Attolini, Boschetti, Conдини, Fontanari, Geat, Manara, Mason, Vigorito, Zanella)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 2 (Covi, Loss)

Non votanti: n. 0

Trento, addì 18.03.2024

il Segretario circoscrizionale
Renzo Baldo
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "LAVORI PER LA CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA, TRASPARENZA E ATTENZIONE PER I CITTADINI VICINI AL CANTIERE".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 18.03.2024

il Segretario circoscrizionale
Renzo Baldo
(firmato elettronicamente)